



Ministero della Salute

Dipartimento della salute umana,
della salute animale e dell'ecosistema
(one health) e dei rapporti internazionali
Direzione generale dell'igiene e
della sicurezza alimentare

Assessorati alla Sanità delle Regioni
e della Provincia Autonoma di Trento
e l'Assessorato all'Agricoltura
della Provincia Autonoma di Bolzano
LORO SEDI

Oggetto: Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente indirizzi per l'inquadramento della figura professionale del Tecnologo Alimentare nell'ambito dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento (UE) 2017/625 – Repertorio atti n. 153/CSR del 1° ottobre 2026.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in data 1° ottobre 2026, concernente gli indirizzi per l'inquadramento della figura professionale del Tecnologo Alimentare nell'ambito dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento (UE) 2017/625.

L'Accordo, repertorio atti n. 153/CSR, è finalizzato a favorire un'applicazione omogenea sul territorio nazionale dei criteri per l'individuazione e l'impiego della figura professionale del Tecnologo Alimentare nell'ambito delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali previste dalla normativa unionale e nazionale di riferimento.

In tale prospettiva, l'Accordo riconosce il carattere tecnico-specialistico delle competenze del Tecnologo Alimentare, disciplinate dalla legge 18 gennaio 1994, n. 59, e individua, a titolo esemplificativo, alcuni ambiti nei quali le Autorità competenti possono avvalersi del contributo professionale di tale figura.

L'inquadramento del Tecnologo Alimentare nell'ambito dei controlli ufficiali rappresenta un'opportunità per rafforzare e completare il quadro delle competenze tecnico-scientifiche necessarie allo svolgimento di un sistema di controllo ufficiale sempre più articolato e multidisciplinare.

La complessità della filiera alimentare, l'evoluzione dei processi produttivi e tecnologici e la necessità di assicurare controlli efficaci lungo l'intera catena alimentare rendono infatti strategica la disponibilità di professionalità dotate di competenze specifiche nei processi di produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti. L'integrazione di tali competenze con quelle delle altre professionalità già operanti nel sistema dei controlli può concorrere a rafforzarne

l'efficacia, l'appropriatezza tecnica e la capacità di rispondere alla crescente complessità delle realtà produttive e dei rischi connessi alla filiera alimentare.

Alla luce di quanto sopra, si invitano codeste Regioni e Province autonome a voler assicurare la più ampia diffusione dell'Accordo presso le Autorità competenti e i Laboratori ufficiali operanti nei rispettivi territori, valutandone le potenzialità ai fini dell'organizzazione e del rafforzamento delle attività di controllo di rispettiva competenza, nel rispetto degli ordinamenti regionali e delle competenze attribuite alle diverse professionalità.

IL DIRETTORE GENERALE DGISA
Dott. Ugo Della Marta



UGO
DELLA
MARTA
09.10.2026
17:39:00
GMT+02:00